



COMUNICATO STAMPA

Arbitrato Asm Novara: per A2A esito infondato e imprevedibile

La Società presenterà ricorso in appello e chiederà la sospensiva dell'esecuzione del lodo.

Il collegio arbitrale si è espresso in modo impreveduto sia per l'esito sia per la quantificazione della condanna. La vicenda risale al 2004 ed è precedente all'insediamento dell'attuale Cda

Milano, 1 luglio 2015 – Per A2A è imprevista in termini di esito negativo e di quantificazione della condanna la decisione relativa al procedimento arbitrale tra A2A e Pessina Costruzioni per la controversia legata al progetto di teleriscaldamento della città di Novara.

La Società presenterà ricorso in appello contro il lodo e chiederà la sospensiva dell'esecuzione dello stesso che ha indicato in 37,9 M€ il risarcimento da riconoscere a Pessina Costruzioni.

A2A sottolinea, infatti, che il collegio arbitrale è pervenuto a tale decisione senza l'emissione di ordinanze intermedie, senza che le parti proponessero istanze istruttorie e senza che fosse disposta alcuna consulenza tecnica, usuale e senz'altro necessaria in procedimenti di tale complessità ed entità.

La vicenda, precedente all'insediamento dell'attuale Cda, ha origine nel 2004 ed è relativa al progetto di teleriscaldamento della città piemontese che sarebbe dovuto essere realizzato dall'ASM Novara Spa, oggi in liquidazione e controllata pariteticamente da A2A e Pessina Costruzioni. Il progetto non fu mai avviato a causa del venir meno delle condizioni di economicità e dell'interesse del Comune di Novara alla realizzazione.

Della questione A2A ha informato il mercato a partire dalla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 Dicembre 2012 e da ultimo nel Rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015, pagine 117-118.

Contatti

Comunicazione e Relazioni Esterne – Media Relations

Tel. 02 7720.4582 – ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations

Tel. 02 7720.3974 – ir@a2a.eu

www.a2a.eu

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.



PRESS RELEASE

ASM Novara arbitration: an unfounded and unexpected outcome in A2A's opinion

The company will appeal against the ruling and request a stay of execution.

The arbitration panel has handed down an unexpected ruling with respect to both the outcome of the proceedings and the quantification of the damages.

The issue goes back to 2004 and precedes the date of the installation of the current board of directors

Milan, 1 July 2015 – In A2A's opinion the ruling in the arbitration proceedings on the dispute between the Company and Pessina Costruzioni over the district heating project for the City of Novara is unexpected in terms of both the negative outcome and the quantification of the damages. The Company will appeal against the ruling and will ask for a stay of execution of the judgment under which Pessina Costruzioni is awarded damages of €37.9M€.

A2A emphasizes that the arbitration panel arrived at its decision without issuing any intermediate ordinances, without the possibility for the parties to propose any preliminary motions and without the request for any technical consultative input, something that is usual and undoubtedly necessary in proceedings of such complexity and size.

The dispute, which precedes the date of the installation of the current board of directors took office, originated in 2014 and relates to the district heating project for the City of Novara that was to have been carried out by ASM Novara S.p.A., held jointly (50/50) by A2A and Pessina Costruzioni. The project never got under way, due to the absence of conditions for realizing a profitable project and the loss of interest on the part of the City of Novara in carrying it out.

A2A has reported on the matter since the issuance of its 2012 consolidated financial statements and most recently, in its interim report on operations at 31 March 2015 (pages 117-118).

Contacts

Media Relations

Tel. +39 02 7720.4582 – ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations

Tel. + 39 02 7720.3974 – ir@a2a.eu

www.a2a.eu

Public disclosure obligations provided by Consob Resolution no. 11971 of 14 May 1999 and subsequent modifications